Rassegna del 17/03/2023

Tirreno Pisa-Pontedera	**Telecamere contro lo spaccio a scuola - Droga alle elementari e medie. Ecco l'intervento del Ministero**	**Silvi Tommaso**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Telecamere e controlli anti-droga intorno alle scuole - La piaga della droga Telecamere e controlli intorno alle scuole e nei parchi pubblici**	**G.N.**	5
Tirreno Pisa-Pontedera	**«La lotta si vince solo se restiamo uniti»**	**...**	9

Tirreno Pisa-Pontedera

17-MAR-2023
da pag. 14 / foglio 1 / 4

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Telecamere contro lo spaccio a scuola

Valdera Accordo in Prefettura per potenziare la videosorveglianza

Spacciatori fuori dalle scuole elementari e medie della Valdera e dintorni. Un fenomeno in crescita messo nero su bianco dai sindaci e riconosciuto addirittura dal ministero, che ha deciso di destinare soldi per l'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza. L'obiettivo è allontanare chi vende droga.

Silvi a pag. 14 e 15

Droga alle elementari e medie Ecco l'intervento del Ministero

Ieri l'incontro tra la prefetta e i sindaci di sei Comuni della provincia Destinati soldi alle amministrazioni per aumentare la videosorveglianza

di **Tommaso Silvi**

Spacciatori fuori dalle scuole elementari e medie della Valdera e dintorni. Un fenomeno in crescita messo nero su bianco dai sindaci e riconosciuto addirittura dal ministero, che ha deciso di destinare soldi per l'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza.

L'obiettivo è allontanare definitivamente chi vende droga dalle vicinanze delle aule dove studiano bambini e adolescenti. Una presa di posizione che ha trovato una solida sponda nella Prefettura. Ed è stata proprio la prefetta, Maria Luisa D'Alessandro, a convocare i sindaci di Calcinaia, Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte.

L'incontro ieri mattina a Pisa nel palazzo di piazza Mazzini, dove i primi cittadini hanno siglato un protocollo specifico per contrastare la microcriminalità a due passi dalle aule scolastiche.

I giovanissimi e la droga

Basta leggere la comunicazione della Prefettura per comprendere fino in fondo quanto lo *spaccio scolastico* sia definitivamente passato da "problema" a "emergenza". Nella nota viene spiegato come la firma del protocollo anti-spacciatori segua «l'accoglimento, da parte del ministero dell'interno, delle istanze presentate dai Comuni per ottenere il finanziamento delle attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. Il contributo – spiega ancora la Prefettura – è finalizzato a supportare e implementare le iniziative di contrasto al fenomeno dello spaccio nelle aree dei territori comunali su cui insistono le scuole, mediante nuove installazioni di sistemi di videosorveglianza». Ma non solo, visto che sono previste anche, qualora i Comuni ne ravvisassero la necessità «assunzioni a tempo determinato di personale della polizia locale», oltre al «pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario dello stesso oltre che l'acquisto di mezzi e attrezzature funzionali alle attività di contrasto alle condotte illecite». Ma quanto viene destinato a ogni Comune? Le cifre non sono altissime: si va dai 10 ai 13mila euro. Soldi che comunque bastano per irrobustire e in alcuni casi installare da zero sistemi di videosorveglianza nelle vicinanze delle scuole.

Ponsacco

Francesca Brogi realizzerà una rete di occhi elettronici attorno alla scuola materna I Borghi, ma anche in piazza Caduti di Cefalonia e Corfù e in via Carducci, ovvero angoli della cittadina che rappresentano il percorso per arrivare alla materna. E soprattutto porzioni di territorio che – anche al di fuori dell'orario scolastico – sono punti di aggregazioni per giovani e non solo. E dove stanno i giovani molte volte gravitano anche gli spacciatori.

Calcinaia

A Calcinaia le videocamere di sorveglianza saranno installate attorno alla nuova scuola primaria Sandro Pertini di Fornacette. Ma anche nell'area della scuola dell'infanzia detta "La Collinetta",


IL TIRRENO
Telecamere contro lo spaccio a scuola
Chirurghi indagati
Il blitz di Macron sulle pensioni
Droga alle elementari e medie Ecco l'intervento del Ministero

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Tirreno Pisa-Pontedera
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

nella zona sportiva delle medie S. Quasimodo, oltre che nelle vicinanze delle medie M.L.King.

Casciana Terme Lari

Due i poli scolastici individuati dall'amministrazione comunale per l'installazione della videosorveglianza: quello di Casciana Terme – che ospita medie ed elementari – e quello di Perignano, fatto esclusivamente da alunni delle elementari.

Santa Maria a Monte

Telecamere in arrivo in via Querce, dove sorge il polo che comprende materna, elementari e medie.

Castelfranco di Sotto

La vigilanza sarà implementata nella zona delle scuole medie di piazza Mazzini, a Castelfranco, e attorno alle elementari e medie di Orentano.

Santa Croce sull'Arno

Interessati i plessi della frazione di Staffoli: della Maggiore e Banti, elementari e medie. Verranno messe telecamere in largo della Democrazia e in via Livornese. ●

La tendenza
Il consumo spesso comincia prima del liceo

L'impegno delle forze dell'ordine è costante per quanto riguarda la lotta allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti nelle scuole. I primi casi, purtroppo, si registrano già dalle medie. Non è raro, infatti, che le sostanze – soprattutto hashish e marijuana – girino tra le mani degli adolescenti della scuola secondaria di primo grado. Il fenomeno, come è facile intuire, si intensifica all'interno delle superiori.

Cosa fare
Il comportamento è un indicatore Come chiedere aiuto

Come si riconosce se un ragazzino utilizza sostanze stupefacenti? Una ricetta non c'è, e infatti il problema del consumo tra i giovanissimi continua a crescere. Sicuramente i genitori possono controllare gli atteggiamenti dei figli, cercando di carpire eventuali segnali innaturali del comportamento. Qualora venisse certificata l'assunzione di droga, il primo consiglio utile è quello di rivolgersi alle strutture sanitarie per un'indicazione autorevole.



A sinistra un controllo antidroga in una scuola: a destra l'incontro di ieri tra la Prefetto e sei sindaci della provincia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Tirreno Pisa-Pontedera
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it


04671 04671

Carabinieri nel bosco delle Cerbaie Una centrale di spaccio vicina al complesso scolastico di Orentano



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Tirreno Pisa-Pontedera
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

17-MAR-2023
da pag. 14 / foglio 1 / 2

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2616 Lettori: 24000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Pontedera

04671

Telecamere e controlli anti-droga intorno alle scuole

A pagina **14**

La piaga della droga
Telecamere e controlli intorno alle scuole e nei parchi pubblici

I Comuni di Ponsacco, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Castelfranco Santa Croce e Santa Maria a Monte hanno sottoscritto un protocollo con la Prefettura dopo il via libera del Ministero ai finanziamenti

VALDERA-CUOIO

Telecamere di videosorveglianza vicino alle scuole e nei parchi maggiormente frequentati dagli adolescenti. Nuovi agenti per le polizie municipali (anche con contratto a termine e quindi per periodi limitati), soldi per pagare gli straordinari degli stessi agenti per il pattugliamento dei territori. Sei Comuni hanno sottoscritto un protocollo con il prefetto di Pisa, Maria Luisa D'Alessandro, per il progetto «Scuole Sicure 2022/2023». I Comuni coinvolti sono Calcinaia, Casciana Terme Lari, Castelfranco, Ponsacco, Santa Croce e Santa Maria a Monte.

«**La firma** dei protocolli – ha detto ieri mattina il prefetto Maria Luisa D'Alessandro – segue l'accoglimento, da parte del Ministero dell'Interno, delle istanze presentate dai Comuni per ottenere il finanziamento delle attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici, le cui istruttorie sono state valutate da questa Prefettura, anche in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il contributo è finalizzato a supportare e implementare le iniziative di contrasto al fenomeno dello spaccio».

A Ponsacco, dice la sindaca Francesca Brogi, «le nuove telecamere presidieranno la scuola d'infanzia che è nel pieno centro cittadino e si allargheranno anche alla zona limitrofa su cui la scuola si affaccia e che è frequentata dai ragazzi». «Un sistema di prevenzione e tutela anche da possibile episodi di danneggiamenti urbani – aggiunge Brogi – L'altra zona che andremo a sorvegliare è quella di piazza Cefalonia e Corfù, una piazza pubblica e luogo di socializzazione, con la direttrice di via Carducci, tratto che conduce fino alla scuola».

A Casciana Terme Lari, dice il sindaco Mirko Terreni, «le telecamere verranno installate nei pressi dei poli scolastici di Perignano e Casciana Terme». A Santa Maria a Monte «nella zona retrostante le scuole di via Querce per sorvegliare il campetto sportivo, luogo spesso di ritrovo non autorizzato», specifica la sindaca Ilaria Parrella.

Per quanto riguarda il Comune di Santa Croce il progetto prevede «la videosorveglianza alla scuola media di Staffoli e al vicino parco», dice la sindaca Giulia Deidda. A Castelfranco telecamere nei pressi degli edifici scolastici di piazza Mazzini e di piazza Casini a Orentano. I finanziamenti per ogni singolo Comune si aggirano tra i 12mila e i 13mila euro.

g.n.


Pisa Pontedera
Super fungo: primo caso a Pisa
GIOCO DI SQUADRA PER VIOLETTA
La piaga della droga
Telecamere e controlli intorno alle scuole e nei parchi pubblici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2616 Lettori: 24000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Sei Comuni della Valdera e del Cuoio hanno ricevuto finanziamenti per installare nuove telecamere di videosorveglianza vicino alle scuole e nei parchi

IL DETTAGLIO

A ognuna delle amministrazioni sono destinati finanziamenti tra 12 e 13mila euro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

17-MAR-2023
da pag. 15 / foglio 1

Tirreno Pisa-Pontedera

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Tancredi
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 48000 (0004671)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

«La lotta si vince solo se restiamo uniti»

04671 04671

D'Alessandro agli amministratori locali: «Parola d'ordine "sicurezza integrata"»

Ha parlato di «sicurezza integrata». Dell'importanza di un'azione «condivisa e sinergica tra tutti gli elementi al centro dell'attenzione del protocollo firmato dai sindaci per la sicurezza nelle scuole».

La prefetta Maria Luisa D'Alessandro ieri ha dialogato con i sindaci di Calcinaia, Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte durante l'incontro organizzato per ufficializzare l'arrivo di fondi dello Stato sui territori della provincia per irrobustire le attività di controllo – anche e sopratutto attraverso l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza – dentro e fuori i complessi scolastici.

Il messaggio della prefetta è chiaro. Nonostante lo sforzo quotidiano delle forze dell'ordine, il livello di sicurezza nei luoghi frequentati dagli studenti si può innalzare soltanto se anche le amministrazioni comunali collaborano con impegno e determinazione. Nessuno meglio dei sindaci, infatti, conosce le particolarità dei vari paesi della provincia.

La prefetta ne ha approfittato per parlare anche della gestione dei soldi derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr, in sigla, *nda*).

La Prefettura, infatti, gioca un ruolo importante anche nel sostegno ai vari Comuni per ciò che riguarda la corretta gestione dei fondi e il rispetto dei tempi per i lavori imposto dalle norme sottoscritte dal governo del Paese.

Al momento – stando a varie rilevazioni – molti Comuni in Italia starebbero attraversando una situazione di forte ritardo rispetto alla scadenza per la realizzazione delle opere comprese nel Pnrr.

Al centro dell'appuntamento di ieri mattina, comunque, è rimasto il tema dello spaccio di droga vicino alle scuole della provincia. Secondo l'European Drug Report 2020 l'Italia è uno dei Paesi europei dove è maggiore il consumo di cannabis e in misura inferiore di cocaina.

Le rilevazioni dicono che un terzo della popolazione della fascia 15-64 anni ha provato almeno una volta nella vita ad assumere cannabis e sette su cento hanno provato la cocaina.

Il dato sul consumo di cannabis tragicamente raddoppia nella popolazione di età compresa tra i 15 e i 34 anni (20,9 per cento) e in tutti i casi di consumo di sostanze come anche cocaina ed eroina, comprese anfetamine ed altre droghe cosiddette "sintetiche", le percentuali tendono a crescere con l'abbassarsi dell'età del campione di riferimento. In diversi casi il primo incontro con gli stupefacenti avviene addirittura a 12 anni.

Numeri che raccontano di un problema serio, da affrontare in fretta con soluzioni che possano davvero invertire una tendenza che da tempo, ormai, ha assunto dimensioni preoccupanti. ●

Pnrr

La prefetta e i sindaci hanno parlato anche dei fondi in arrivo dal Piano

20,9

Il dato percentuale di chi consuma Cannabis in Italia nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

